



07.05.01

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 50

Seduta del 11/03/2014

Qualifica	Componente	Presente
Presidente della Provincia	GANCIA GIANNA	N
Vice Presidente	ROSSETTO GIUSEPPE	S
Assessore	BLENGINI PIETRO	S
Assessore	COLOMBATTO LUCA	N
Assessore	COSTA LUIGI	S
Assessore	ISAIA STEFANO	S
Assessore	MANTINI ANNA	S
Assessore	MELLANO ROBERTO	S
Assessore	RUSSO ROBERTO	S
Assessore	VISCUSI LUCIA	S

Con l'assistenza del Segretario Generale **GIANNACE DOMENICA MARIA**

Oggetto: L.R. 5.12.1977, N. 56, ART. 17 COMMA 5 - COMUNE DI FOSSANO:
VARIANTE PARZIALE N. 10 AL PRGC - PARERE

Il Signor Assessore RUSSO ROBERTO avuta la parola dal Signor Presidente, riferisce:

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 "Tutela ed uso del suolo", come modificato dalla LR 3/2013, i Comuni sono tenuti a trasmettere alla Provincia copia della delibera di adozione delle Varianti Parziali per sottoporle alla pronuncia in merito alle condizioni di classificazione come variante parziale, al rispetto dei parametri di cui al comma 6 dello stesso art.17 e alla compatibilità in rapporto al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati.

Il Comune di Fossano – dotato di PRG approvato e modificato con successive varianti – in conformità alla norma di legge sopra citata, ha provveduto a trasmettere copia dell'atto deliberativo del Consiglio Comunale n. 4 in data 04.02.2014 di adozione del progetto preliminare della Variante Parziale n.10 al PRG e dei relativi elaborati, costituiti da:

Relazione Illustrativa;

▪ Allegati:

- ALLEGATO 1 - Scheda quantitativa dei dati urbani
- ALLEGATO 2 - Analisi della soglia
- ALLEGATO 3 - Relazione geologica
- ALLEGATO 4 - Verifica di compatibilità con il Piano di classificazione acustica
- ALLEGATO 5 - Verifica puntuale del rispetto dei parametri di cui ai commi 5 e 7 art. 17 della L.U.R. come modificata dalla L.R. 3/2013 e dalla L.R. 17/2013 e degli adempimenti di cui all'art. 31 del Piano Territoriale Regionale
- ALLEGATO 6 - Estratti delle opere di urbanizzazione primaria esistenti
- ALLEGATO 7.1 Estratti Norme Tecniche di Attuazione (comparativa – progetto)
- ALLEGATO 7.2 Estratti Norme Specifiche di Attuazione dello "Sviluppo del Centro Storico" (comparativa – progetto)
- ALLEGATO 8..1 Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. - Documento Tecnico
- ALLEGATO 8.2 Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. - Esiti dell'espletamento della procedura
- ALLEGATO 8.3 Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. - Riscontro alle osservazioni

▪ Tavola di inquadramento (elaborato fuori scala);

▪ Elaborati cartografici (stato di fatto – progetto):

- Tav. 1B - scala 1:10.000;
- Tav. 1C - scala 1:10.000;
- Tav. 1D - scala 1:10.000;
- Tav. 2A - scala 1:2.000;
- Tav. 2B - scala 1:2.000;
- Tav. 2C - scala 1:2.000;
- Tav. 2E - scala 1:2.000;
- Tav. 2H - scala 1:2.000;
- Tav. 3A - scala 1:2.000;
- Tav. 3B - scala 1:2.000;

La Variante in argomento propone le seguenti modifiche al PRG vigente:

- 1) D.Lgs 152/06 – L.R. 42/00 Inserimento in P.R.G.C. di risultanze dell'anagrafe "Siti contaminati" metanodotto Cherasco Cuneo – Cascina Palazzo Località Gerbo.
- 2) Trasformazione del compendio da "Tessuti consolidati produttivi di rilievo locale" in comparto a destinazione "Tessuti del riordino produttivo".
- 3) Eliminazione della previsione di strada pubblica individuata dal P.R.G.C. vigente interposta tra i "Tessuti consolidati produttivi di rilievo locale" e la ferrovia.

- 4) Cambio di destinazione urbanistica dell'intera area in "Area di completamento art. 39 delle NTA aumentando l'indice di fabbricabilità fondiaria da 0,908 mc/mq. attuali a 1,00 mc./mq.
- 5) Riconoscimento dell'edificabilità del compendio ed aree limitrofe tramite introduzione di area residenziale a "Capacità insediativa esaurita".
- 6) Inserimento di allineamento cartografico ad edifici esistenti.
- 7) Cambio di destinazione d'uso da "Area a verde pubblico attrezzato " in area residenziale a "Capacità insediativa esaurita".
- 8) Trasformazione di area a "parcheggio pubblico" in "area a verde privato".
- 9) Eliminazione della strada pubblica;
- 10) Cambio di destinazione d'uso dell'area attualmente inserita in "Area residenziale di completamento area "agricola normale".
- 11) Cambio di destinazione d'uso da dei cunei agricoli " in area "agricola normale.
- 12) Trasformazione urbanistica del lotto destinato ad "produttiva agricola normale".
- 13) Integrazione dell'uso direzionale nelle aree dei "Tessuti consolidati produttivi di rilievo locale" limitatamente all'addensamento commerciale A5.
- 14) Cambio della tipologia intervento da "Risanamento conservativo" a "Ristrutturazione edilizia".
- 15) Variazione destinazione da "Tessuti consolidati produttivi di rilievo locale" ad Area residenziale a capacità insediativa esaurita".
- 16) Trasformazione dell'area a previgente destinazione "Verde Privato".
- 17) Rilocalizzazione di "Area per la sosta" da Via Savigliano a Via Marene e contestuale eliminazione di previsione di strada pubblica.
- 18) Modifica dell'altezza massima dei sili in elevazione in specifiche aree agricole e Modifica dell'altezza massima dei fabbricati agricoli in specifica area.
- 19) Rettifica sede viaria – tratto Via Camponogara.
- 20) Ripristino di destinazione agricola dell'area con vincolo di "rispetto all'abitato" e in parte "verde privato".
- 21) Modifica della viabilità dell'ambito perequato con l'inserimento di strada di collegamento tra Via Santa Lucia e Via del Lucchetto, nonché l'inserimento della non prescrittività della realizzazione di edilizi convenzionata e sovvenzionata per l'attivazione dell'ambito.
- 22) Eliminazione del vincolo "Ristrutturazione edilizia" sulla Cascina Prunassa in Località San Sebastiano ai fini dell'abbattimento del rudere sito in zona di cava.
- 23) Applicazione dell'art. 35 comma 10 NTA in riferimento ad area a "verde pubblico attrezzato".
- 24) Delimitazione area dei nuclei rurali di Belmonte e Cussanio.
- 25) Inserimento fascia di rispetto stradale provinciale in Località Piovani.

26) Adeguamento parere del Demanio rispetto al "Canale Stura" nel centro abitato di Località San Sebastiano e revisione dell'art. 98 delle N.T.A.

27) Centro storico: adeguamento altezza interna da mt. 1,70 a mt. 1,50 minima dei locali sottotetto di cui al vigente Regolamento Edilizio.

28) Adeguamento dello stato dei luoghi delle destinazioni in area limitrofa al villaggio sportivo.

29) Criteri relativi al dimensionamento di strutture per "Allevamenti biologici" suinicoli.

Preso atto:

- del contenuto della deliberazione comunale di adozione della Variante Parziale e degli elaborati della stessa;
- della elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale;
- della dichiarazione comunale in merito alla conformità con gli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali;
- della dichiarazione comunale in merito alla compatibilità della variante con i progetti sovracomunali;
- dell'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, secondo la quale la variante è esclusa dalla valutazione ambientale strategica;
- che, in seguito alle istruttorie da parte dei Settori provinciali, è stato segnalato quanto segue:

Settore Pianificazione

Verificati i contenuti di Variante in rapporto al Piano Territoriale Provinciale si ritiene che gli stessi si possano considerare compatibili.

In riferimento alla modifica di cui al punto 12 si prende atto che nella relazione illustrativa l'argomento viene sospeso al fine di svolgere gli approfondimenti richiesti da questo ufficio in sede di istruttoria di verifica di assoggettabilità a VAS, ma si fa presente che nella deliberazione del consiglio comunale l'argomento viene inserito quale contenuto di variante. Si richiede che in sede di approvazione il Consiglio Comunale prenda atto della sua esclusione.

Mentre per quanto riguarda l'argomento di cui al punto 24 non si è riscontrata nella tavola di inquadramento la modifica cartografica citata.

Settore Tutela del Territorio

Le verifiche condotte nel merito della compatibilità della variante urbanistica in oggetto con il Piano di Classificazione Acustica Comunale (PCA) vigente hanno preso a riferimento la variante al PCA approvata dal Comune di Fossano con D.C.C. n. 17 del 03/04/2004.

Si prende atto della verifica di compatibilità acustica tra gli oggetti della variante e la zonizzazione acustica citata sopra. Tuttavia, si rileva che:

- per gli interventi interessati da accostamenti critici con le aree limitrofe (vedasi i nn. 2, 4 e 17), non sono state individuate proposte di modifica della zonizzazione tali da eliminare le criticità;
- analoghe considerazioni valgono per l'intervento n. 28. Al riguardo, si osserva che l'intervento è indicato nell'All. 4 come ricadente nelle classi II e III, mentre nel PCA vigente ricade nelle classi II e IV.

Alla luce di quanto sopra, si riterrebbero opportune valutazioni di dettaglio volte ad eliminare le criticità acustiche.

Mentre per quanto riguarda l'inquinamento elettromagnetico, l'art. 48, comma 6 delle NTA impone a chi presenterà i titoli abilitativi per l'area di Via Regina Elena – Via Belmonte l'onere di verificare la conformità degli interventi con la normativa di tutela della popolazione dai campi elettromagnetici. Non si ritiene condivisibile questo approccio, in considerazione del fatto che il Comune avrebbe dovuto dotarsi entro il 6 gennaio 2006 di un Regolamento Comunale per gli impianti radioelettrici e stabilire le zone idonee o meno all'edificazione.

Si suggerisce al Comune di chiedere al Dipartimento Tematico Radiazioni di A.R.P.A. Piemonte di effettuare una campagna di rilievo dei valori di campo elettromagnetico nella zona in parola, andando a delimitare in tal modo le zone in cui non vengono rispettati gli obiettivi di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 e che, quindi, non possono essere interessate dalla realizzazione di edifici o aree destinate alla permanenza per più di 4 h/g.

Settore Viabilità

Prende atto che l'Amministrazione Comunale ha tenuto conto delle osservazioni espresse da questo Settore in sede di verifica di assoggettabilità a VAS.

- Tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati all'art. 17, comma 7, della LR 56/77 e s.m.i.
- Considerato che:
 - il Piano Territoriale Provinciale, adottato dal Consiglio Provinciale n. 52 in data 5.09.2005, è stato approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 241-8817 in data 24.2.2009;
 - nella variante parziale in oggetto non emergono evidenti incompatibilità con il Piano di cui sopra e con i progetti sovracomunali approvati di cui questa Amministrazione è a conoscenza;
 - quanto sopra segnalato dai settori provinciali costituisce osservazione e richiamo di attenzione a disposizioni vigenti;
 - il termine per il pronunciamento di compatibilità scade il 27.03.2014, essendo l'istanza pervenuta completa, in data 10.02.2014, prot. n.13141;
- Visti:
 - Il D. Lgs. 18.08.2000, n.267;
 - la Legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
 - il Documento di indirizzi relativo all'applicazione della LR 41/97, approvato con DGP n. 703 del 31.8.1999 e relativo aggiornamento;
 - il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del richiamato D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Considerato che l'adozione del predetto atto è conforme alle norme vigenti secondo quanto previsto dall'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000
- Atteso che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti.
- Dato atto che:
 - è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art.7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62 ed ex art.5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;
 - ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;
 - il presente provvedimento è stato sottoposto al controllo preventivo del Segretario Generale.

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

- **di esprimere**, ai sensi dell'art. 17 L.R. 56/77, come modificato dalla LR 21.03.2013 n.3, **parere di compatibilità della "VARIANTE PARZIALE n.10" al PRG del Comune di FOSSANO in premessa descritta, con il Piano Territoriale Provinciale approvato con delibera di Consiglio Regionale n. 241-8817 del 24.2.2009 e con i progetti sovracomunali approvati di cui questa Amministrazione è a conoscenza;**

- **di prendere atto** che la deliberazione comunale contiene l'elencazione delle condizioni di classificazione come parziale della variante di cui ai punti a), b), c), d), e) f), g), h) del comma 5 dell'art. 17 della LR 56/77 e s.m.i. e la verifica del rispetto dei corrispondenti parametri di cui al comma 6 dell'art.17 della L.R. 56/77;
- **di richiamare** le indicazioni in premessa riportate quali osservazioni nel pubblico interesse ai sensi dell'art. 17, comma 7, della LR 56/77 e s.m.i.;
- **di trasmettere** al Comune di Fossano la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.